

# Aziende in piena salute nonostante i venti di crisi

## Agriturismo Successo della Giornata nazionale dedicata a questo importante settore. Oltre 50 le aziende coinvolte

Antonello Antonelli

■ **CHIETI** Le aziende agrituristiche in regione godono di buona salute, nonostante i venti di crisi, e si pongono come avanguardia per l'accorciamento della filiera tra produttore e consumatore, per un nuovo consumo responsabile e sostenibile: è questo il messaggio che ieri è stato veicolato in oltre cinquanta agriturismi d'Abruzzo, aderenti al circuito «Turismo Verde-Cia», che hanno celebrato la terza giornata nazionale dell'agriturismo, indetta dalla Confederazione Italiana degli Agricoltori (Cia). Per tutta la giornata di ieri, nonostante la pioggia che ha battuto tutta la regione, gli agriturismi hanno aperto le porte ai visitatori non solo per far assaggiare i migliori prodotti raccolti e trasformati in loco, ma anche per illustrare le numerose

attività che si realizzano nelle aziende, prime fra tutte le fattorie-scuola e i mercati della filiera corta. È stata anche l'occasione per raccogliere fondi per i terremotati de L'Aquila, molti dei quali sono stati ospitati nei posti-letto messi a disposizione dal circuito «Turismo Verde-Cia»: «In meno di 24 ore – ha spiegato con orgoglio Mariano Nozzi, presidente della Cia della provincia di Chieti – abbiamo messo a disposizione degli sfollati ben 120 posti-letto, rinunciando anche alle prenotazioni per le festività pasquali».

L'evento centrale della Giornata dell'Agriturismo in Abruzzo si è svolto in provincia di Chieti, presso «La locanda degli Eventi» di Miglianico, dove è stato accolto anche il presidente della Cia della provincia aquilana, Filippo Rubei, che ha fatto il punto della situazione sulle aziende della martoriata

provincia: «Come ho avuto modo di dire anche al ministro Luca Zaia, i danni all'agricoltura sono ingentissimi e colpiscono un settore già particolarmente penalizzato, senza contare che con il terremoto tutte le prenotazioni in provincia per gli agriturismi sono state cancellate». La Confederazione italiana degli agricoltori comunque, con la giornata di ieri ha dato avvio al progetto «Il mercato contadino d'Abruzzo», al quale hanno già aderito oltre trenta aziende del settore agrituristiche, che compiranno un'azione di vendita sinergica sull'intero il territorio, per rafforzare la possibilità di trovare i prodotti tipici ad un prezzo giusto per i consumatori, riducendo la filiera e contribuendo nello stesso tempo alla rinascita economica della campagna della nostra regione.

### Solidarietà

È stata anche l'occasione per raccogliere fondi per i terremotati aquilani

